



GLI ULTIMI APPUNTAMENTI NAZIONALI DEL FESTIVAL IT.A.CÀ: OTTOBRE E NOVEMBRE NEL SEGNO DEL TURISMO RESPONSABILE RADICI IN MOVIMENTO - "Dove mai andiamo? Sempre a casa" (Novalis)

Emilia Romagna, Lombardia, Marche e Puglia: ecco le Regioni toccate dalle ultime Tappe dell'unico festival nazionale dedicato al Turismo Responsabile

Bologna, 23 Settembre 2024 – Il viaggio della XVI edizione di [IT.A.CÀ migranti e viaggiatori – Festival del Turismo Responsabile](#) lungo la Penisola e le Isole sta per concludersi: dopo sei mesi di eventi, il **viaggio circolare** del festival e delle sue tappe, dove si parte da casa per tornare a casa ('It a cà' significa in dialetto bolognese 'sei a casa') sta per arrivare alla sua meta, il suo ritorno a casa, una casa metaforica dove l'importante è stato il cammino e l'esperienza che si è fatta.

Le Tappe finali toccano l'Emilia Romagna con la **Tappa Ravenna** (5 e 6 ottobre, 12 e 13 ottobre), la Lombardia con la **Tappa Pavia e Oltrepò Pavese** (10-13 ottobre) e prima ancora con quella **Mantova, Sabbioneta e le Terre dei Gonzaga** (27 settembre - 6 ottobre), le Marche con la **Tappa Parco Nazionale Monti Sibillini** (10-13 ottobre) e la Puglia con la **Tappa Taranto e Terra delle Gravine** (1-3 novembre): ciascuna tappa del festival continua a raccontare il proprio territorio secondo la sua visione unica e rispettosa dell'ambiente e del contesto socio-antropologico, declinando la propria versione del tema 2024 – **Radici in Movimento**.

Sonia Bregoli, co-founder di IT.A.CÀ:

"Attualmente si parla molto di overtourism, fenomeno che si verifica quando l'afflusso di turisti supera la capacità di una destinazione di accoglierli senza compromettere la qualità della vita locale e l'ambiente. Questo 'sovraffollamento' può danneggiare le risorse naturali, aumentare i costi di vita per i residenti e snaturare l'identità culturale di un luogo. Di fronte a tali sfide, il turismo responsabile e sostenibile diventa essenziale: i visitatori/turisti devono essere consapevoli del loro impatto e rispettare le comunità ospitanti, allo stesso tempo queste ultime devono essere al centro delle scelte turistiche, potendo decidere insieme alle istituzioni locali come gestire il flusso turistico per proteggere il loro benessere e valorizzare il loro patrimonio".



LE 'RADICI IN MOVIMENTO' DELLE TAPPE DI OTTOBRE E NOVEMBRE

L'edizione di quest'anno del festival, col suo tema **Radici In Movimento**, esplora, attraverso le sue Tappe, tutte le contraddizioni del binomio tra turista e migrante nel tentativo di unire il globale e il locale, l'esotico e il giardino di casa, il mito epico e la peculiarità del *genius loci*.

In questa XVI edizione del festival nasce anche una nuova collaborazione, quella con **Italea Lombardia**, tra le venti organizzazioni che promuovono il turismo delle radici.

Le tre tappe lombarde di IT.A.CÀ hanno infatti accolto alcuni eventi organizzati assieme a Italea Lombardia, pensati per promuovere il turismo delle radici come opportunità di sviluppo e partecipazione per i piccoli centri, paesi e aree montane.

Dal 27 settembre e fino al 6 ottobre in Lombardia torna la **Tappa Mantova, Sabbioneta e le Terre dei Gonzaga** che, tra concerti al chiaro di luna, visite guidate in lingue diverse - come quella in portoghese brasiliano nel centro di Mantova - incontri per famiglie, degustazioni di cibi tradizionali dal mondo, laboratori per bambini e ragazzi, mostre fotografiche e racconti di quartiere, esplorerà il sito UNESCO Mantova e Sabbioneta e il suo territorio attraverso un insieme di voci e narrazioni, andando alla ricerca di nuove e antiche radici. Tra gli eventi, la **passeggiata patrimoniale** guidata dalle voci dei testimoni locali lungo il corso del Rio che attraversa Mantova; il **ciclotour** da Sabbioneta a Mantova, attraversando il paesaggio rurale che collega i due centri storici; una **cena di degustazione** a base di piatti tipici del territorio, assaporati...in tutti i sensi.

In Emilia Romagna, torna per la sua sesta edizione consecutiva, la **Tappa Ravenna di IT.A.CÀ (5-6 ottobre, 12-13 ottobre)**, con un programma fitto di esperienze interessanti, che si snoda tra Brisighella e il suo territorio, il 5 e 6 ottobre, e Ravenna e dintorni, nel secondo weekend. Un'esplorazione tra radici profonde, come gli itinerari e i bike tour tra i mosaici di Ravenna, i trekking nel Parco Ugonia, la Pineta di Classe, l'antica Pieve di Tho, e l'innesto di nuove talee, come il concerto jazz con video proiezione, un brunch romagnolo *plant based* e la street art di *Invaders*.

Di radici e innovazione e di un futuro ridisegnato nelle aree rurali si parla nel convegno di apertura (9 ottobre) di un'altra storica tappa del festival, quella di **Pavia e Oltrepò pavese (10-13 ottobre)**, che in tre giorni accoglie 30 eventi, tra incontri, spettacoli e trekking distribuiti sul territorio lombardo. Incontri sulle forme di turismo più ecologiche e sul turismo come nutrimento del corpo e metaforicamente dello spirito, convegni sul turismo inclusivo e serate all'insegna dell'esplorazione delle radici attraverso le danze tradizionali. Ci sarà anche un'escursione legata alla memoria collettiva

16^a
EDIZIONE
NAZIONALEIT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORIFESTIVAL DEL TURISMO
RESPONSABILE

MAG-NOV 2024

RADICI IN MOVIMENTO
Dove mai andiamo? Sempre a casa
cit. Novalis

www.festivalitaca.net



e ai paesaggi del territorio agricolo pavese, uno spettacolo di improvvisazione teatrale e un incontro sulle radici di un Romagnese in Argentina. L'ultimo giorno, tra gli altri eventi, anche una camminata con degustazione finale nella zona di Lomello. Da non perdere, anche le gite nelle barche a remi tipiche.

Quinta edizione per la **Tappa Parco Nazionale Monti Sibillini (10-13 ottobre)** nelle Marche, coi territori di Cessapalombo, Fiastra, Ussita e Arquata del Tronto. Quattro giorni di eventi molto diversi tra loro, 14 appuntamenti tra escursioni, narrazioni, presentazioni di libri, laboratori di podcast e di cucina, e concerti che si susseguiranno ogni giorno in un comune diverso del Parco.

Il primo giorno a Cessapalombo tra una visita all'antica carbonaia, un'esplorazione al Giardino delle Farfalle tra gli antichi mestieri, un laboratorio culinario per scoprire come realizzare una pasta tipica e una serata tra danze tradizionali marchigiane ed etnico-europee. A Fiastra sarà possibile partecipare a due escursioni alla scoperta degli antichi ruderi di un castello e di un sentiero particolare. Ad Ussita, dopo un laboratorio di podcast, una voce narrante e un musicista accompagneranno le persone attraverso un cammino ispirato ad una ricerca biografica e a un libro; nel pomeriggio saranno presentate anche due opere (una di Lorenzo Malloni e l'altra del collettivo Centauroos) e ci sarà un concerto che racconta come ogni identità locale ha in realtà radici multiple. Ad Arquata del Tronto, l'ultimo giorno, i viaggiatori incontreranno le fonti d'acqua che nel passato hanno avuto un ruolo centrale per il territorio.

A chiudere la XVI edizione del Festival, la **Tappa Taranto e Terra delle Gravine (1-3 novembre)** che porterà i viaggiatori attraverso la città di Taranto e nelle terre del Parco Regionale Naturale delle Gravine. Si parte con un itinerario a piedi che da Massafra permette di raggiungere un insediamento rupestre di età medievale immerso nella natura e la visita ai dolmen poco distanti, che dal terzo millennio a.C. sembrano sfidare con le loro radici megalitiche l'area industriale della città di Taranto. Ospite della giornata, che si conclude a Manduria, sarà Gianfilippo Mignogna, già Sindaco di Biccari (FG) per tre mandati, che attraverso il suo libro *"Ospitare fa bene. Economie di luogo, accoglienza e turismo in un paese di un'area interna"* racconterà la sua esperienza amministrativa in un piccolo comune di un'area interna del Sud Italia, accompagnato da Maurizio Davolio, presidente dell'AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile. Il giorno seguente, si inizia con un tour accessibile nella periferia di Taranto, per poi spostarsi a Laterza, città del pane, e tornare nel capoluogo di Provincia, con una visita guidata al patrimonio etno-antropologico custodito in un palazzo museo della città. L'ultima giornata si apre con un tour teatralizzato nelle viscere sotterranee della città vecchia, che nel pomeriggio raggiunge i docks rigenerati del Quartiere di Porta Napoli con un itinerario guidato, in mare e a terra, da ragazzi e ragazze che stanno trasformando le disabilità in opportunità creative e



percorsi di integrazione sociale. La giornata si conclude con una grande festa delle radici pugliesi, il “Capocanale”, ovvero l’antica e ancestrale festa di fine vendemmia.

I PROGRAMMI SONO IN AGGIORNAMENTO, PER CUI SI CONSIGLIA DI VISITARE SEMPRE IL SITO www.festivalitaca.net.

Il festival è promosso da: YODA aps, NEXUS Emilia Romagna.

Con il supporto di: Palma Nana, C.A.S.A Cosa Accade Se Abitiamo Aps, S. Andrea degli Armeni – Domus Armenorum Taranto.

Con il patrocinio di: A.I.T.R Associazione Italiana Turismo Responsabile, Legambiente Onlus, Rai per la Sostenibilità - ESG.

Partner Tecnico: Garden Sharing.

Con il fondamentale contributo delle 15 tappe: Brescia e le sue Valli; Bologna; Monte Catria; Mantova – Sabbioneta e le Terre dei Gonzaga; Isole Eolie; Irpinia; Ogliastro; Parco Nazionale Monti Sibillini; Palermo; Pavia e Oltrepò pavese; Quartu Sant'Elena e il Golfo degli Angeli; Ravenna; Valle del Panaro – Spilamberto, Guiglia, Savignano S/P; Valnerina e Valle Spoletana; Taranto e Terra delle Gravine.

In collaborazione con: C.A.S.A Cosa Accade Se Abitiamo APS, Fiastra – Centro di Educazione Ambientale Valle del Fiastrone, Arquata Potest, Giardino delle Farfalle, Happy Minds srl, La Casa dei Racconti, Massafra Turismo, Vogatori Città di Taranto, S. Andrea degli Armeni – Domus Armenorum Taranto, Comune di Spilamberto, Comune di Guiglia, Pro Loco di Savignano Sul Panaro, Centro Culturale ALMO – Piumazzo MO, Comune di Mantova, Comune di Sabbioneta, Ass. Distretto Culturale Le Regge dei Gonzaga, Birrificio del Catria, Comune di Lanusei, Comune di Villagrande Strisaili, Comune di Arzana, Sardegna en Libertè, Visit Lanusei, Associazione Turistica di Quartu Sant'Elena, Parco Culturale Ecclesiale "Terre di pietra e d'acqua" dell'Archidiocesi Spoleto-Norcia, Palma Nana, Addiopizzo Travel, Libera il g(i)usto di viaggiare, Cotti in Fragranza, Mistral Soc Cooperativa Sociale, Forum Associazione Turismo Sociale, CTG Lombardia, ALDA+, Ufficio per le Azioni di Sostenibilità OSA e Servizio Terza Missione dell'Università degli Studi di Pavia, Avellarte, Info Irpinia e Dmo Welcome Irpinia.

Main Media Partner IT.A.CÀ 2024: Rai Pubblica Utilità | TGR, FOCUS, DOVE, Green Me, Italia Che



Illustrazione: Francesca Murgia

16^a
EDIZIONE
NAZIONALE



IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI

FESTIVAL DEL TURISMO
RESPONSABILE

MAG-NOV 2024

RADICI IN MOVIMENTO
Dove mai andiamo? Sempre a casa
cit. Novalis

www.festivalitaca.net

f i in t y

Cambia, Altreconomia, Plein Air e PLEIN AIR CLUB, Tesori d'Italia, EcoBnb, Orticalab, All Podcast.

www.festivalitaca.net

Il festival è nato nel 2009 a Bologna, da YODA aps, NEXUS Emilia Romagna e COSPE onlus. Negli anni ha creato una rete importante che oggi conta oltre 700 realtà locali, nazionali e internazionali, coinvolgendo territori e regioni italiane. È il primo e unico Festival in Italia che si occupa di turismo responsabile e innovazione turistica in un'ottica sostenibile, per vivere i territori nel rispetto delle culture e dell'ambiente. Nel 2018 ottiene un riconoscimento importante per l'eccellenza e l'innovazione nel turismo da parte dell'UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite). Ogni anno IT.A.CÀ invita a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni, per lanciare un'idea di turismo più etico e rispettoso dell'ambiente e delle comunità. Un cammino unico in tanti territori diversi, per trasformare l'incoming in becoming. Coniugando la sostenibilità del turismo con il benessere dei cittadini. Il Festival si rivolge a: cittadini, studenti, organizzazioni no profit, aziende, agenzie viaggi, turisti, volontari, istituzioni ed enti locali, comunità di immigrati, artisti e a chi vuole davvero conoscere cosa significa fare "turismo responsabile".

IT.A.CÀ - Festival Del Turismo Responsabile

Head of Media Relations

Giulia Piazza +39 339 3221474 - ufficiostampa@festivalitaca.net- lagiuliapiazza@gmail.com